

Quando il 29 e 30 maggio in Senegal prenderà il via la seconda gara del campionato off-road Extreme E, gli appassionati di motorsport di tutto il mondo avranno modo di vedere panorami straordinari, veicoli completamente ridisegnati e scoprire un regolamento unico e innovativo. *“Extreme E è una competizione dedicata ai fuoristrada elettrici – spiega Sandra Roslan, responsabile progetto Extreme E per Continental – Il percorso è determinato dalle caratteristiche del territorio. Al fine di rispettare tutti i principi di sostenibilità che animano il campionato, gli organizzatori non modificheranno in alcun modo l’ambiente naturale. Di conseguenza non ci saranno mai percorsi uguali e questo garantirà grande diversità fra le gare”*.

In Extreme E le uniche costanti sono la distanza di gara, con circuiti lunghi circa 16km, e la rappresentanza paritaria di genere, in quanto ogni team è composto da due piloti, uomo e donna, che si alternano alla guida. *“L’equilibrio di rappresentanza di genere nei team è unica nel motorsport ed è parte del concept della serie Extreme E, infatti i tempi di entrambi i piloti vengono sommati”* afferma Roslan. Sono le squadre stesse a decidere quale dei loro piloti partirà per primo e i nomi non vengono annunciati fino a poco prima della partenza, assicurando così duelli misti durante la gara.

Ogni weekend di gara si articola su due giorni: sabato si svolgono i giri di qualifica, domenica le semifinali e la finale. *“Ci sono due gare di semifinale – spiega Roslan – ognuna con le tre squadre migliori dei giri di qualificazione. Le tre squadre rimanenti passano allo Shoot Out e corrono per guadagnare punti. Le prime due vetture di ogni semifinale ottengono un posto in finale, dove si sfideranno per conquistare il gradino più alto del podio”*.

Ad aumentare l’adrenalina ci pensa l’hyperboost. *“Questo bonus velocità è disponibile per ogni pilota, in ogni giro di gara – continua Roslan -. Può essere utilizzato in qualsiasi momento durante il weekend per ottenere un vantaggio e si attiva tramite un pulsante sul volante. Una volta premuto il pulsante, i piloti godranno di un aumento di potenza per un tempo stabilito e limitato, il che rende la decisione cruciale”*.

Inoltre, le squadre possono guadagnare punti già durante le sessioni di qualificazione. *“Il primo qualificato riceve 12 punti – spiega Roslan – il secondo 11 punti e così via, rendendo importante ogni sessione”*. Al termine di ogni weekend di gara vengono assegnati i punteggi di tappa: alla squadra vincitrice spettano 25 punti, alla seconda classificata 19, alla terza 18 e alla quarta 15. Le posizioni dalla quinta alla nona si aggiudicano rispettivamente 12, 10, 8, 6 e 4 punti.

Nelle gare, che saranno trasmesse in diretta in tutta Europa, i team partiranno con lo stesso

equipaggiamento tecnico: un SUV chiamato ODYSSEY 21 equipaggiato con pneumatici da corsa CrossContact Extreme E da 37 pollici, sviluppati appositamente da Continental per portare in pista in modo sicuro i 550 CV di potenza del veicolo in tutte le condizioni.

Le prossime tappe della stagione Extreme E 2021:

- Dakar, Senegal - 29/30 maggio
- Kangerlussuaq, Groenlandia - 28/29 agosto
- Santarem, Brasile - 23/24 ottobre
- Ushuaia, Terra del Fuoco - 11/12 dicembre





Seconda tappa Extreme E: in gioco punti importanti già dalla fase di qualificazione | 4





© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 05 / 2021